

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI MARANO DI NAPOLI -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale 27.07.2004	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 28.07.2004	Scadenza gestione commissariale 27.01.2006
---	--	--

La Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 28 luglio 2004 per la provvisoria gestione del comune di Marano di Napoli, il cui consiglio comunale è stato sciolto ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000 e reinsediato a seguito della sentenza n. 16778 emessa dal TAR Campania in data 15.11.2004, nel breve periodo di gestione commissariale, durato solo tre mesi proprio per l'accoglimento del ricorso proposto dagli amministratori contro il provvedimento di rigore, ha assunto iniziative improntate prevalentemente al recupero delle condizioni di legalità nella gestione dell'ente e del miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino.

In particolare, sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la utilizzazione dei beni confiscati ex art. 2-ter della legge 575/65, siti nel comune di Marano di Napoli.

E' stata, infine, revocata l'aggiudicazione dell'appalto del servizio N.U. ad una ditta su cui gravava una informativa resa dalla Prefettura di Napoli, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 629/82, a seguito delle verifiche di cui all'art. 145 del citato D.Lgs. 267/2000.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI SAN PAOLO BELSITO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 05.11.2002	Scadenza gestione commissariale 05.05.2004
--	---

La Commissione Straordinaria, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 5 novembre 2002 ed insediatasi in data 27 novembre 2002, ha assunto, nel corso del 2004, provvedimenti volti alla riorganizzazione dell'apparato burocratico, in particolare, attraverso il ricorso a specifiche figure professionali esterne, potenziando, così, l'Ufficio tecnico, l'Ufficio di polizia municipale e quello di segreteria.

La riorganizzazione della struttura burocratica comunale è stata realizzata attraverso la informatizzazione degli uffici comunali, con la connessa formazione informatica dei dipendenti attraverso la partecipazione ai tirocini formativi e di orientamento promossi dal Centro per l'impiego; è stato approvato il regolamento degli uffici e dei servizi e la conseguente rideterminazione della pianta organica con la previsione della ripartizione dell'Ufficio tecnico comunale in due aree, comprendenti rispettivamente i lavori pubblici e l'urbanistica.

Nel settore socio-culturale, sono stati realizzati numerosi interventi tra cui la riapertura al culto della Chiesa di San Sebastiano Martire, dopo una chiusura quasi ininterrotta protrattasi dal 23 novembre 1980, giorno del terremoto che aveva colpito parte della Campania.

E' stata realizzata, nei giorni 10 e 11 ottobre 2004, la manifestazione ecologica "Viviamo insieme San Paolo", con il coinvolgimento della città e, soprattutto, degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di una maggiore sensibilizzazione

dei ragazzi sui temi della preservazione e del rispetto ambientale.

Sono stati istituiti, per la prima volta in San Paolo, dei centri estivi consentendo così ai ragazzi la possibilità di trascorrere, nel periodo estivo, giornate di svago con attività sportive, teatrali e musicali. E' stata, inoltre, data la possibilità a tutti i bambini di San Paolo di frequentare gratuitamente corsi di nuoto e di ginnastica.

Il 5 giugno 2004 si è realizzata la "Giornata nazionale dello Sport", con la partecipazione di dirigenti CONI e campioni sportivi, con il coinvolgimento delle autorità scolastiche.

Insieme al comune di Liveri, è stato redatto il progetto di "Educazione e sicurezza stradale" per sensibilizzare i ragazzi della scuola dell'obbligo sui pericoli derivanti dall'inosservanza delle norme in materia di circolazione stradale; è stato, inoltre, patrocinato e sostenuto il Premio letterario nazionale "poesia nel Bel Sito" per le edizioni 2003 e 2004, momento di valorizzazione e conoscenza del patrimonio artistico, culturale e storico del Comune. E' stata patrocinata la rassegna cinematografica "Quattro passi tra le stelle dell'architettura".

Sono state, infine, sostenute varie iniziative per il sostegno al mondo degli anziani ed alle famiglie di fasce svantaggiate.

La commissione straordinaria ha, inoltre, provveduto alla definizione di contenziosi pregressi.

Nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica sono state predisposte le integrazioni richieste dal Comitato Tecnico Regionale per la definizione della pratica relativa alla variante al P.R.G..

E' stata definita la vendita di circa 300 mq di terreno di proprietà comunale sito in via Vicinale per Saviano.

Inoltre, è stato chiesto alla Regione l'inserimento di San Paolo Bel Sito nell'elenco dei siti censiti per il riconoscimento di centro storico di particolare pregio. A tal fine è stato adottato il piano di valorizzazione dello stesso nonché il piano del colore.

È continuata, poi, l'attività di controllo mirato all'abusivismo edilizio.

L'attività del servizio "lavori ed opere pubbliche" ha visto l'acquisto di Villa Clementina (ex Caserma dei Carabinieri) con gli annessi 1000 mq di terreno destinati

alla realizzazione di un Centro polifunzionale (sala convegni, biblioteca, ecc.) e di un parco comunale.

E' stato realizzato un parcheggio di circa 80 posti auto.

Si è provveduto alla metanizzazione dell'impianto sportivo ed all'esecuzione dei lavori di adeguamento e sistemazione dello stesso. al fine di adeguarlo alle vigenti norme in tema di sicurezza.

E' stata attivata, mediante apposito avviso pubblico, la procedura per la costruzione di n. 250 loculi per ossario ed inumazione attraverso l'auto-finanziamento.

Ulteriori interventi di rilievo sono stati quelli relativi ai lavori di sistemazione e miglioramento degli edifici adibiti a scuola dell'infanzia, primaria e medie nonché ad interventi di bonifica per l'eliminazione di residui di amianto dagli stessi.

I lavori di sistemazione delle due piazze principali del paese e l'acquisizione al patrimonio comunale di un immobile privato (ex sede Caserma CC) destinato a sede di un Centro polifunzionale hanno consentito di creare ulteriori spazi finalizzati al confronto ed al dialogo sociale.

Sono state intraprese diverse iniziative per migliorare il traffico cittadino; in particolare, è stato potenziato il servizio di controlli per la prevenzione e repressione delle violazioni al codice della strada, anche con l'impiego part-time di tre unità della polizia municipale di altri comuni.

La Commissione straordinaria ha presentato il Piano comunale di Protezione civile, strumento necessario per la conoscenza delle patologie e della vulnerabilità del territorio e dei rischi cui è esposto con previsione delle azioni e delle attività da porre in essere in caso di emergenza.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI VOLLA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 02.11.2004	Scadenza gestione commissariale 02.05.2006
--	---

La Commissione Straordinaria, incaricata di gestire il comune di Volla ed insediata a far data dal 2 novembre 2004, ha posto in essere, nel pur breve arco temporale, un'attività tesa alla riorganizzazione della disciolta amministrazione.

Tenuto conto, pertanto, del breve arco temporale di riferimento, la Commissione, oltre ad avere, in via preliminare, svolta un'attività di carattere ricognitivo delle problematiche di maggiore criticità, ha predisposto strategie di programmazione.

In particolare, nel settore urbanistico sono state improntate linee di indirizzo volte, da un lato, a sensibilizzare le attività di prevenzione e contrasto degli abusi edilizi e, dall'altro, ad attivare i meccanismi sanzionatori di demolizione dei fabbricati abusivi. Particolare attenzione è stata dedicata alla analisi degli immobili abusivi individuati nella zona di rispetto cimiteriale ed alla verifica della effettiva determinazione della fascia di rispetto.

Si è, altresì, provveduto all'istituzione dell'ufficio per le espropriazioni, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 327/01, nonché alla elaborazione di un atto di indirizzo al fine di assicurare operatività alle procedure espropriative.

Ai fini di una risoluzione della carenza di edifici scolastici, emersa con l'avvio delle attività didattiche, sono stati approvati due progetti di ristrutturazione ed adeguamento statico-sismico di due plessi delle scuole elementari, prevedendo anche

ulteriori interventi per il completamento di un altro edificio scolastico con il ricorso ad un mutuo contratto con la cassa DD.PP..

Si è provveduto, altresì, alla indizione della gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico.

Infine, è stato rideterminato il fondo contrattuale integrativo per il personale dipendente, relativo al 2004.

PROVINCIA DI PALERMO

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI PALERMO

- COMUNE DI MISILMERI -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. di proroga Gestione straordinaria	Scadenza gestione commissariale
18.04.2003	29.04.2003	31.01.2005	18.04.2005

Anche nel corso del 2004, come già evidenziato nella relazione riassuntiva dell'anno 2003, la Commissione Straordinaria del Comune di Misilmeri ha continuato ad operare in un contesto ambientale piuttosto complesso, caratterizzato da un substrato culturale di matrice mafiosa, intraprendendo una serie di iniziative volte a ripristinare i principi di legalità e buon andamento dell'azione amministrativa del comune, condizionato all'interno della struttura burocratica anche dalla presenza di alcuni dipendenti non disposti a favorire il realizzarsi delle condizioni indispensabili per la riaffermazione dei citati principi e per il raggiungimento degli obiettivi di una corretta gestione amministrativa.

Non appare superfluo rilevare, ancora una volta, che, malgrado ogni sforzo profuso, notevoli sono state le difficoltà riscontrate nella quotidiana gestione della *res publica* per l'atteggiamento scarsamente collaborativo assunto da alcuni dipendenti.

L'impegno della Commissione Straordinaria, nel periodo di riferimento, si è incentrato, particolarmente, sulle seguenti iniziative.

Il nuovo assetto organizzativo del Comune, entrato in vigore il 1° novembre 2003, ha previsto l'istituzione di un Ufficio di Staff cui è stata demandata la competenza in materia di "appalti pubblici" che, nel corso del 2004, ha svolto un'intensa attività di controllo, di coordinamento e di consulenza in materia di appalti pubblici, attraverso la revisione di tutti i bandi di gara per l'affidamento di lavori pubblici, beni e servizi, indetti dall'ente e la partecipazione da parte del responsabile del servizio, quale supervisore dell'attività contrattuale, alle gare, pubblici incanti e trattative private.

La Commissione, sin dall'insediamento, ha posto, infatti, particolare attenzione sull'attività contrattuale dell'ente, a cominciare dalla costituzione di un gruppo di lavoro per la "Revisione straordinaria dell'albo delle imprese di fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario". Ciò, nella profonda convinzione che l'attività contrattuale ha notevoli influenze sui temi della trasparenza, della legalità, dell'efficienza e della efficacia degli atti amministrativi; l'unificazione delle procedure di gara, nell'ambito di un 'Ufficio Unico', ha posto un sicuro argine alla frammentazione delle competenze, restituendo omogeneità e certezza agli atti e provvedimenti amministrativi.

A tal proposito, è stato istituito un 'seggio di gara permanente per l'espletamento di tutti i pubblici incanti e per l'esperimento di tutte le altre procedure negoziali e ristrette', istituito a novembre 2003, e funzionante fino all'entrata in vigore, in data 19 giugno 2004, del nuovo regolamento disciplinante l'attività contrattuale dell'ente, adottato con deliberazione commissariale del 20 maggio 2004.

Il precitato seggio ha garantito una assoluta omogeneità procedurale ed uniformità d'indirizzo, assicurando il passaggio ad un ulteriore nuovo assetto teso a rivalutare, nel rispetto della normativa vigente, la centralità del ruolo dei funzionari anche nell'ambito del seggio di gara.

L'attività di pianificazione contrattuale è poi culminata nella elaborazione degli schemi tipo dei bandi di gara per l'affidamento di beni e servizi, cui tutti i funzionari dell'ente, in ossequio al principio di uniformità ed omogeneità dell'atto amministrativo, devono rigorosamente uniformarsi, nonché nella ulteriore elaborazione dei relativi schemi contrattuali ed adeguamento di quelli afferenti gli appalti di lavori pubblici alla normativa vigente.

Inoltre, con deliberazione commissariale n. 103 del 16 settembre 2004, è stato assegnato a titolo gratuito, per la durata di quindici anni, rinnovabili, alla Parrocchia "San Giovanni Battista" di Misilmeri (Chiesa Madre), un immobile confiscato alle consorterie mafiose, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., approvando altresì lo schema di convenzione, che a breve sarà stipulata, contenente le clausole regolanti il rapporto di concessione d'uso che sarà instaurato.

In ordine al bene di cui sopra, consistente in una costruzione bifamiliare a due elevazioni fuori terra, di mq. 113, sita nella C.da Masseria D'Amari, è stata già acquisita

da parte del Comune la certificazione di collaudo statico e sono state attivate le procedure di catastazione del bene; l'immobile, definiti alcuni lavori manutentivi da parte del Comune, sarà consegnato alla suddetta Parrocchia per la realizzazione di un centro d'incontro per giovani, anziani e minori.

Si segnala, infine, che da parte della Commissione Straordinaria si è curato di predisporre ed approvare i seguenti regolamenti: “regolamento sul procedimento amministrativo”, approvato con deliberazione commissariale n. 128 del 18.11.2004, e “regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari”, approvato in data 14.12.2004 con deliberazione commissariale n. 149.

Per quanto concerne il settore Urbanistica e Lavori Pubblici, con deliberazione n. 85 del 8 luglio 2004, la Commissione Straordinaria, in piena adesione alle due relazioni sul P.R.G. rispettivamente in data 17 maggio 2004 e in data 16 giugno 2004, redatte dall'esperto in materia urbanistica, dott.ssa Marina Rosa Marino, all'uopo nominata in data 12 giugno 2003, nonché alla relazione tecnica sul P.R.G. e sulle prescrizioni esecutive, redatta dal dirigente sovraordinato dell'U.T.C. in data 24 giugno 2004, ha ritenuto di non poter accogliere nella sua completezza *il parere* sulle opposizioni ed osservazioni al Piano Regolatore Generale (presentate dai cittadini), proposto in controdeduzione dal progettista *illo tempore* incaricato per la redazione del 'Piano', e trasmesso con nota n. 26388 del 24/10/2003, rinviando alla competenza della Regione ogni valutazione sulle medesime opposizioni ed osservazioni.

Inoltre, nel corso del secondo semestre 2004, al fine di prevenire il crescente abusivismo edilizio nel territorio misilmerese, assolutamente degradato a causa della assenza di una cultura del territorio, dei principi basilari della pianificazione urbanistica e dell'ambiente in genere, nonché di una persistente ed incontrollata attività edificatoria, la Commissione ha, altresì, implementato l'attività della task force, già istituita con provvedimento del direttore generale dell'8 ottobre 2003, composta da vigili urbani e tecnici dell'U.T.C., per il controllo del territorio.

Nel settore LL.PP., si reputa degna di particolare menzione la partecipazione del Comune al bando pubblico per la riqualificazione urbana nei centri con popolazione inferiore a 30.000 abitanti – Interventi per Enti Pubblici, finanziato con i fondi della legge n. 388/2000 e della legge n. 21/2001, denominato “Contratto di Quartiere II”;

infatti, non appare superfluo ribadire che uno dei motivi preponderanti che hanno indotto la Commissione Straordinaria a produrre istanza di partecipazione al richiamato bando è da rinvenirsi nel dovere morale di lanciare segnali forti e significativi circa la presenza dello Stato nel contesto socio-economico, ambientale e territoriale del Comune di Misilmeri, caratterizzato, peraltro, da un elevato tasso di disoccupazione.

Sin dall'insediamento, si è potuto, altresì, rilevare un forte degrado ambientale determinato da una diffusa tendenza all'edificazione abusiva ed alla speculazione edilizia in genere, causata anche da fenomeni migratori dal capoluogo che hanno creato quartieri-ghetto, privi financo delle opere di urbanizzazione primaria.

Il progetto *de quo* si è articolato in 3 distinte linee d'intervento sulla medesima area ed, in particolare, ha previsto il progetto di recupero primario e secondario di n° 52 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dello I.A.C.P., il progetto per la costruzione di n°18 nuovi alloggi popolari, nonché il completamento delle opere di urbanizzazione primaria all'interno del perimetro del Contratto di Quartiere.

E' stata, inoltre, svolta una intensa attività di programmazione e progettazione tendente all'adeguamento alle norme sulla sicurezza *ex lege* n. 46/90 e norme CEI, in diversi plessi scolastici, nonché nei locali che ospitano la sede dei vigili urbani e del giudice di pace.

Nell'ottica di regolarizzazione delle 'attività sanzionatorie', connesse a violazioni in materia di commercio ed attività produttive in genere, sono stati censiti ed evasi tutti i procedimenti sanzionatori pendenti alla data del 31 dicembre 2003.

Per quanto concerne il settore Informatico e di Informazione, lo Staff III "Gestione Informatica, Politiche Comunitarie, Sportello Unico per le Attività Produttive" ha sviluppato, nel corso del 2004, importanti attività quali la pubblicazione di un "mensile informativo" del Comune che integra l'attività di informazione che il Comune eroga attraverso la creazione di un nuovo sito "web" per la consultazione della documentazione amministrativa e l'acquisizione di informazioni circa l'attività posta in essere dal Comune.

L'Ente, nella qualità di Comune capofila di un raggruppamento di Comuni dell'Area est di Palermo, ha ottenuto, altresì, un finanziamento complessivo di circa un milione di euro a valere sulla misura 6.05 per la creazione di una "rete civica" e,

nell'ottica della trasparenza e della informazione al cittadino, è stata curata la pubblicazione del mensile informativo del Comune.

Nel corso del 2004, la Commissione ha dato anche notevole impulso alle attività di volontariato, attraverso la presentazione dell'istanza per l'accreditamento del Comune di Misilmeri nella IV classe degli enti di volontariato del Servizio Nazionale istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, avviando altresì la predisposizione di progetti afferenti il servizio di Protezione Civile.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004/2006, su proposta del Segretario Direttore Generale, la Commissione ha approvato il Piano Esecutivo di gestione ed il Piano dettagliato degli Obiettivi dell'anno 2004 attuativo del bilancio di previsione annuale.

Quest'ultimo è stato improntato ad una cultura del risultato e ad un sistema di responsabilizzazione basato sulla qualità e sulla quantità delle prestazioni erogate dai singoli funzionari, nell'ambito di un contesto atto ad interagire con il controllo di gestione, istituzionalizzato dalla Commissione Straordinaria nell'anno 2003.

Al riguardo, è stato applicato un sistema di misurazione dei risultati dell'attività dei sopra citati responsabili, al fine di sviluppare e promuovere la logica dell'orientamento agli obiettivi.

Nel periodo di riferimento sono state avviate dal servizio autonomo Mercato Ortofrutticolo ed Attività Produttive, su apposita disposizione della Commissione Straordinaria, le procedure di regolarizzazione del mercatino settimanale, con la predisposizione delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività mercatale e le conseguenti concessioni di posteggio in favore degli aventi diritto; alla data del 31 dicembre 2004 risultavano presentate n. 90 domande di partecipazione a detta procedura di regolarizzazione.

Per quanto concerne i servizi al cittadino (pubblica istruzione, promozione umana), la Commissione, in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono, San Giusto Martire, ha organizzato alcuni eventi ricreativi e culturali. Tra questi si segnala, per l'importanza storica e il solido legame con le radici culturali di questa

cittadina, la ‘Dimostranza di San Giusto’, rappresentazione in costume, che non veniva organizzata da numerosi anni.

Sono state predisposte e stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche relative alla erogazione di contributi economici a carico del bilancio comunale, nonché con diverse associazioni e professionisti locali per la realizzazione di progetti educativi presso le predette istituzioni scolastiche.

La Commissione Straordinaria, già nell’anno 2003, si era impegnata a svolgere un sistema di formazione professionale permanente rivolto al personale dipendente, che ha avuto inizio nel medesimo anno, con l’avvio del 1° modulo formativo in house del corso denominato “Atti, Poteri e Responsabilità nella Pubblica Amministrazione” diretto a dipendenti di categoria B e C di area amministrativa; tale attività è proseguita anche nel 2004 con il secondo modulo di corsi, quali, in particolare, il corso di formazione sulla “Comunicazione interna ed esterna” indirizzato ai funzionari responsabili di P.O. ed ai dipendenti responsabili di uffici e/o servizi ed il corso di formazione sulla nuova disciplina della privacy.

Per quanto attiene al settore socio-assistenziale, nel corso del 2004, sono stati assicurati i servizi di assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili nonché il servizio di trasporto in favore dei portatori di handicap grave, affidati a tre diverse istituzioni socio-assistenziali a seguito di procedure negoziali multiple, con avviso di gara e pubblicazione su alcuni quotidiani a tiratura regionale, esperite con diversi enti, cooperative e onlus, operanti nel distretto sanitario di appartenenza del Comune e nella provincia di Palermo, iscritti ai rispettivi albi regionali ed in possesso dei requisiti di legge.

Più specificatamente, in data 25 marzo 2004 è stato approvato il progetto denominato “Telarium - Sostegno alla Famiglia”, relativo alla richiesta di finanziamento di cui al decreto dell’Assessorato della Famiglia del 5 dicembre 2003 avente ad oggetto “Criteri per la valutazione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla prevenzione ed al recupero delle tossicodipendenze”. Detto progetto, denominato anche “Telarium 2” fa seguito all’adesione, avvenuta nell’anno 2000, del Comune di Misilmeri insieme agli altri comuni del distretto sanitario n. 36 e all’azienda sanitaria n. 6, ad un protocollo

d'intesa e contestuale approvazione del progetto denominato "Telarium", finalizzato ad ottenere un finanziamento con fondi del D.P.R. 9.10.1990, n. 309, per l'istituzione di n. 3 Centri di Ascolto nei comuni di Misilmeri, Marineo e Ciminna, per la prevenzione, la sensibilizzazione e l'accoglienza di quanti vivono uno stato di dipendenza da droghe, alcool, gioco ed altre forme di disagio.

Inoltre, con deliberazione del 15 aprile 2004, la Commissione ha formalizzato la precedente adesione al progetto APQ priorità programmatica C - Progetto n. 33 denominato "Uscire dalla violenza: itinerari dall'accoglienza all'autonomia per donne vittime di violenza a Palermo – Agrigento – Catania – Valenza Regionale" che prevede nel distretto socio-sanitario n. 36, ove è ricompreso il comune di Misilmeri, la creazione di una casa rifugio ad indirizzo segreto con disponibilità di massimo 7 posti tra donne e bambini/e, oltre che un servizio di accoglienza ed orientamento per le donne ed attività di sostegno sociale e psicologico.

La Commissione Straordinaria ha, altresì, approvato, nel luglio 2004, una convenzione predisposta dal Ministero della Giustizia, attraverso i fondi assegnati al Centro di Servizio Sociale Adulti di Palermo [C.S.S.A.], finalizzato all'inserimento lavorativo in borsa lavoro di un soggetto sottoposto ad un programma di trattamento di semilibertà; trattamento che il soggetto ha potuto mantenere, a norma di quanto previsto dal vigente ordinamento penale, solo in quanto inserito in detta attività lavorativa.

Con deliberazioni commissariali n. 109 e n. 110 del 28 settembre 2004 sono stati approvati il progetto per l'assistenza igienico-personale presso le scuole, in favore di n. 40 portatori di handicap, nonché il progetto denominato "Integro con il cavallo", al fine di promuovere la socializzazione di n. 72 soggetti portatori di handicap, affetti da complesse patologie motorie, da finanziare entrambi con i fondi della legge 328/2000.

Da segnalare, ancora, la convenzione stipulata a fine novembre 2004 con un comitato anziani relativa alla concessione a titolo gratuito di un immobile locato dal comune di Misilmeri, per la durata di tre anni, rinnovabile.

Si reputa, infine, opportuno segnalare ulteriori attività ed atti, posti in essere dalla Commissione Straordinaria, nel corso del 2004:

a] istruttoria pratica relativa alla denominazione della piazzetta adiacente la via Trentacoste e la via Scarpello come segue: "Piazzetta Rocco Chinnici", nonché alla

denominazione dello slargo di viale Europa, all'altezza della scuola materna comunale, come segue: "Piazza Vittime di Nassiriya";

b] sono stati posti in essere i dovuti atti per ottenere il finanziamento concesso dalla Comunità Europea, nel secondo semestre 2004, a valere sui fondi 'Pios 6' ex 'Pit 9', ammontante ad € 2,7 milioni, finalizzato al restauro conservativo del Castello dell'Emiro, costruzione architettonica di tipo militare che risale al periodo arabo (X sec.);

c] approvazione del piano di cui all'art. 21, comma 5, della L.R. 7.3.1997 n. 6, relativo alle manifestazioni da realizzare in occasione delle festività in onore della Madonna del Carmelo, patrona della frazione di Portella di Mare, quelle in onore di S. Giusto, patrono di Misilmeri, nonché altri eventi da attuare prevalentemente nel periodo estivo, di competenza dell'area 'Servizi al Cittadino';

d] con provvedimento commissariale n. 52 del 23 dicembre 2004, è stato affidato ad un professionista esterno all'amministrazione, l'incarico relativo alla progettazione definitiva per la costruzione di un edificio da destinare a sede del Comando di Polizia Municipale, nonché per la realizzazione di impianti di sicurezza di telecontrollo dei beni comunali e/o nodi strategici, collegati anche con la locale caserma dei Carabinieri, per il cui finanziamento, dell'importo complessivo di € 900.000,00, sarà fatto fronte attingendo al fondo per le aree sotto-utilizzate, Settore della Sicurezza per la Prevenzione e Tutela del Territorio, istituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Infatti, a seguito di apposita richiesta di finanziamento da parte della Commissione concernente la proposta di progetto di opera pubblica in argomento, cui è seguita una intensa attività interlocutoria tra il Comune e il competente Ministero dell'Interno, nelle more del perfezionamento della procedura per l'istituzione di uno specifico capitolo di bilancio che consentirà l'erogazione del finanziamento richiesto, il predetto Ministero ha invitato il Comune ad avviare con tempestività ogni attività propedeutica al cantieramento dell'intervento.